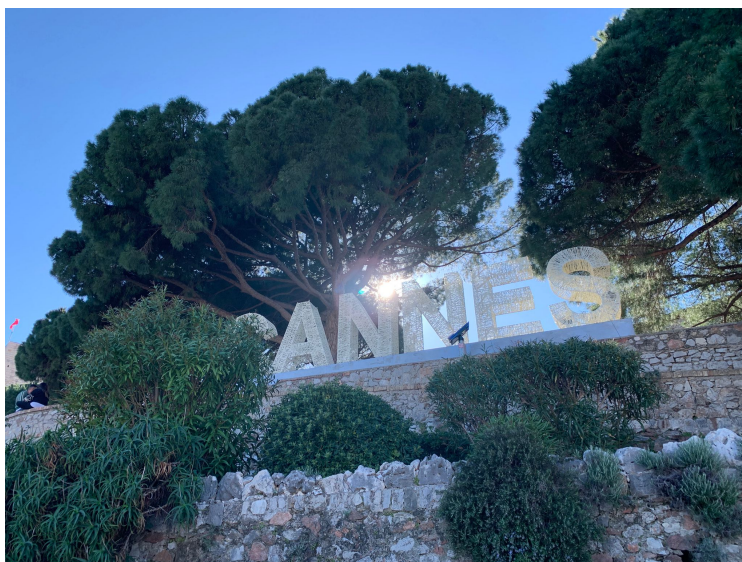


Gemellaggio fra il Collège Lacordaire e la scuola media Europa

La scuola Europa incontra la cultura marsigliese

Gli alunni Italiani si immergono nel cuore della Francia

Dal 16 al 21 Marzo 2026 alcuni alunni delle classi terze delle sezioni di francese dell'Istituto Comprensivo Europa a Faenza si sono recati a Marsiglia per un gemellaggio con la scuola marsigliese, Lacordaire. Questa esperienza educativa è stata programmata per mostrare agli studenti la vita, la cultura e le tradizioni di uno stato differente. I ragazzi sono partiti alle 6.00 di mattina da Piazzale Pancrazi in autobus alla volta della Francia. Verso mezzogiorno si sono fermati a Cannes, una città molto famosa per il festival del cinema, nonché una fascinosa città con panorami mozzafiato.



Per le sette di sera sono arrivati alla scuola Lacordaire dove li attendevano le famiglie dei corrispondenti. Il secondo giorno dall'arrivo si sono recati al Vieux Port, porto famoso di Marsiglia dove si trova anche "*l'ombrière*", un' opera del famoso architetto Norman Foster. La seconda meta della giornata è stata la famosa basilica di Notre Dame de la Garde. Successivamente nel pomeriggio hanno visitato la saponeria artigianale di Marsiglia, per poi finire la giornata in famiglia.

Il giorno seguente si sono recati alla volta di Cassis e attraverso una caccia al tesoro hanno scoperto gli usi e i costumi locali. Poi sono tornati a Marsiglia e hanno passato tutto il pomeriggio e la serata in famiglia. Il giovedì si sono recati alle Carrières de Lumière, antiche cave di pietra che attualmente sono state convertite in



museo, e hanno visto una mostra su Frida Kahlo e su Pablo Picasso. Si sono fermati a mangiare nell'antica cittadella di Baux e successivamente hanno visitato il borghetto medievale. Nel tardo pomeriggio sono tornati a Marsiglia e hanno passato la serata in famiglia. Venerdì mattina sono stati alla scuola Lacordaire per osservare delle lezioni. Successivamente con il traghetto si sono diretti allo Château d'If, un castello su un'isola che in passato aveva il compito di prigione e di difesa di Marsiglia. Il sesto e ultimo giorno sono

partiti per le 8.00 di mattina in autobus diretti verso Faenza. Come pausa intermedia si sono fermati a Grasse, città famosa per la profumeria Fragonard, poi sono ritornati a Faenza verso le 9.00. Questa esperienza ha sviluppato le conoscenze degli studenti rispetto alle culture, le tradizioni o anche solo stili di vita differenti dal proprio.

Viaggio scolastico nel cuore del sud della Francia

Faenza e Marsiglia in un unico viaggio

Scambio culturale che ha permesso la scoperta della bellezza di alcune città di Francia

Dal 16 al 21 marzo l'Istituto Comprensivo Europa, nonché la mia scuola, ha organizzato un viaggio di istruzione a Marsiglia una delle città più belle di Francia. Tra le nostre tappe non è mancata Cannes, città famosissima per il cinema. Durante questa magnifica esperienza abbiamo avuto la possibilità di visitare molti dei monumenti e luoghi più celebri di Marsiglia come Le vieux port, Notre Dame de la Garde e le Mucem situato subito di fianco al Fort Saint-Jean, la Savonnerie dove si produce il celebre sapone di Marsiglia o Château d'If, il castello situato su un'isola

un tempo usato come prigione. Abbiamo poi visitato piccoli paesini come Cassis e Les Baux. Il viaggio è stato anche un'occasione per conoscere cibi tipici e culture diverse. Ogni giornata era organizzata tra visite guidate, attività culturali e tempo libero, con pause per merenda e pranzo datoci dalle famiglie ospitanti. Questa esperienza ci ha dato la possibilità di diventare maggiormente responsabili e autonomi dato che abbiamo soggiornato nelle case dei corrispondenti francesi della scuola Lacordaire; in questo modo abbiamo anche scoperto nuovi stili di vita,



culture e imparato a relazionarci con persone nuove. Il rientro a casa è stato il 21 marzo: in autobus siamo saliti chi sorridendo fiero e felice dell'esperienza e chi piangendo triste di lasciare i corrispondenti e le loro famiglie. Prima di tornare ufficialmente a casa ci siamo fermati per un'ultima tappa alla profumeria Fragonard, dove abbiamo provato diversi dei loro profumi. Siamo poi ripartiti per Faenza dove siamo arrivati circa per le 19.30, quasi un'ora prima del previsto. In realtà io avrei preferito arrivare più tardi, visto che anche il viaggio è stato memorabile. Da questa esperienza ho scoperto dunque un mondo nuovo e le meraviglie di Marsiglia.

La scuola media Europa in viaggio per Marsiglia

Un'esperienza indimenticabile in una totale full immersion nella lingua francese

Anche quest'anno noi ragazzi di terza del corso di francese della scuola media Europa di Faenza abbiamo partecipato al gemellaggio con la scuola media Lacordaire di Marsiglia in Francia.

Dal 2 al 6 febbraio abbiamo ospitato i nostri corrispondenti francesi in Italia, mentre dal 16 fino al 21 marzo siamo andati noi in Francia, accompagnati dalla professoressa di francese Federica Tamburini, la professoressa di educazione fisica Claudia Cignolo e la vicepresidente Alessia Cortesi.



La mattina del 16 siamo partiti verso le 6:00. Prima di arrivare a Marsiglia abbiamo fatto una tappa intermedia alla città di Cannes celebre per il “Festival di Cannes” dove ogni anno, nel mese di maggio, viene assegnato in premio al film più acclamato dalla critica, una palma d'oro, simbolo della città.

Alle 19:30 siamo arrivati alla scuola dove ci aspettavano le famiglie per accoglierci e accompagnarci a casa dove poi abbiamo trascorso la serata in famiglia.

Il 17, primo giorno a Marsiglia, abbiamo visitato il Vieux Port,

una zona sul porto dove abbiamo preso un trenino che ci ha portato fino a Notre Dame de la Garde: una basilica in stile neobizantino costruita dall'architetto Esperandieu. In cima alla basilica vi è una statua in oro della vergine Maria soprannominata “Bonne Mère” perché veglia sulla città e protegge i cittadini e i marinai. Infine Il pomeriggio ci siamo recati ad un'antica saponeria di Marsiglia per scoprire i segreti della sua fabbricazione: il sapone originale è senza profumo e colore. Vengono messi in grandi calderoni oli vegetali, come quello d'oliva o cocco aggiungendo acqua e soda caustica. Poi la pasta viene cotta a 100°e successivamente lavata per eliminare impurità e glicerina. Ancora caldo, viene fatto colare l'impasto in vasche per poi lasciarlo raffreddare e solidificare. A questo punto viene tagliato in un'apposita macchina e viene impresso il marchio. Alle 17:00 siamo

tornati a scuola per aspettare che i nostri corrispondenti finissero le lezioni per poi tornare a casa.

Il giorno seguente ci siamo recati al mercato di Cassis dove a gruppi abbiamo fatto una caccia alle informazioni per la città cercando di interagire in lingua con le persone. Quest'attività è stata una delle mie preferite perché abbiamo messo in pratica ciò che invece a scuola studiamo nella teoria, inoltre l'attività ha fuso divertimento, spirito di orientamento e conoscenza del francese. Il pomeriggio la mia corrispondente e i suoi genitori mi hanno portato a vedere la città di Aix en Provence!

Giovedì è stata invece una giornata all'insegna dell'arte: abbiamo visitato le Carrières de Lumière una vecchia cava di granito dove ogni anno proiettano dipinti di artisti come Picasso e Frida Kahlo. Un posto incantevole pieno di luci e colori in ogni angolo della cava. Qui abbiamo assistito a 2 vite completamente differenti ma con una grande cosa che li accomuna: la pittura.

Usciti, abbiamo camminato verso un piccolo villaggio medievale di nome "Baux" dove abbiamo pranzato e girato liberamente per un'oretta. Prima di tornare a scuola per fare una merenda insieme ai francesi, abbiamo creato una cartolina dove abbiamo disegnato un'immagine o scritto una frase in base a ciò che ci aveva colpito di più durante la visita.



Venerdì, ultimo giorno prima della partenza, dalle 8.00 alle 9.00, divisi in piccoli gruppi di 3-4 persone, abbiamo assistito alle lezioni curricolari e fatto un giro per la scuola. La scuola è privata ed è un complesso dove ci sono le elementari, le medie e le superiori. L'edificio è simile ai college americani con 4 giardini, una fontana nella piazza principale, mensa, 2 campi da pallavolo, un campo d'atletica, e uno da basket.

Io ho assistito alla lezione di arte e devo ammettere che vi è molta differenza tra la lezione che facciamo noi e quella dei francesi. Ad esempio la prof ha spiegato un lavoro per la settimana dell'arte dove gli studenti dovevano realizzare un elemento vegetale in grandezza naturale. Peccato che durante l'ora non hanno fatto nulla perché hanno iniziato ad accerchiarsi e a farci mille domande. Una cosa che ho apprezzato molto e che mi ha colpito durante la visita della scuola è quella che i ragazzi della 5° superiore a fine scuola hanno il diritto di disegnare o scrivere quello che vogliono sui muri dell'aula di arte per lasciare un loro ricordo!



Usciti dalla scuola abbiamo preso la metropolitana per andare al Vieux Port e prendere il traghetto che ci avrebbe accompagnato allo Château d'If, storica fortezza-prigione situata su un'isola dell'arcipelago delle Frioul, al largo di Marsiglia.

Costruito tra il 1527 e il 1529 per volere di Francesco I per difendere la costa, è celebre per

essere stato la prigione immaginaria di Edmond Dantès, protagonista de *“Il Conte di Montecristo”* di Alexandre Dumas. A seguito della visita, in uno splendido contesto panoramico, abbiamo pranzato ammirando Marsiglia da lontano.

Nel pomeriggio siamo rientrati e abbiamo fatto visita ad un'esposizione chiamata “Bonne Mère” al MUCEM e alla fortezza di Saint Jean.

Rientrati in famiglia abbiamo trascorso quella che sarebbe stata l'ultima serata a Marsiglia.

La mattina, con mio grande dispiacere, ho salutato la famiglia della mia corrispondente e siamo partiti per 3 ore di pullman fino alla profumeria di Grasse “Fragonard” per imparare come viene fatto un profumo di alto livello.

Infine, oltrepassata la frontiera, abbiamo fatto un mega quiz sul viaggio e le nostre professoresse hanno consegnato premi per il quiz e per la caccia alle informazioni di Cassis.

Sono stati 5 giorni con un tempo meraviglioso. Ho scoperto e imparato tante cose nuove da questo viaggio di istruzione che porterò sempre con me: una vera e propria

immersione nella lingua che aiuterà non solo a scuola, ma anche nella vita! Inoltre è stata un'occasione di legare e conoscere meglio i nostri compagni, le professoresse e i ragazzi francesi. Una grande differenza l'ha fatta anche la famiglia che mi ha ospitato: super gentili e molto accoglienti. Il viaggio è stata un'esperienza bellissima che ripeterei sicuramente e consiglio di farla ai ragazzi dei prossimi anni.

Contributi della classe 3D - IC Europa